DECRETO COMMISSARIALE N. 12 DEL 13/07/2026

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE ADDIBITO A SEDE LEGALE DELL'ASP IN VIA AURELIA ANTICA, 164 - ROMA

In data 13/7/2026, nella sede legale dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia D'Arte Drammatica", Via Aurelia Antica 164, il Commissario Straordinario, Dott. Claudio Malavasi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del dell'11 marzo 2026, n. T00047 ha adottato il seguente atto:

Vista la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto il D. Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001, inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell'art. 10 della legge 08.11.2000, n. 328;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2019, riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza IPAB e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ASP, così come novellata dalla Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2022;

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 9 agosto 2019, avente ad oggetto "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IIPAB) in aziende di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione ed estinzione delle IIPAB";

Visto il Regolamento Regionale n. 21 del 6 novembre 2019, recante "Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 15 gennaio 2020, recante "Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 166 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica in Azienda di servizi alla Persona (ASP)- denominata "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica" e approvazione del relativo Statuto ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del Regolamento Regionale 9 agosto 2019, n. 17" e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 06 aprile 2021;

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, riguardante l’obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", in particolare l’articolo 21, comma 1, lettera d), che subordina lo scarto dei documenti degli archivi storici e di deposito delle pubbliche amministrazioni all'autorizzazione del Ministero della Cultura (tramite la Soprintendenza Archivistica competente per territorio);

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e nello specifico l'art. 68 relativo al piano di conservazione degli archivi;

Richiamato il proprio decreto n. 10 del 26/6/2026 con il quale si è approvato il Piao 2026/2028 nel quale si è prevista l’assunzione di nr 3 nuove unità amministrative da inserire nell’organico dell’Ente e che tale scelta impone di adeguare la struttura degli attuali uffici a recepire tale nuovo personale nonché a mettere in sicurezza lo stesso edificio oggi non conforme alle previsioni di cui al punto 1.1.1. dell’allegato Iv del d.lgs 81/2008;

Considerato che:

- tale succitata scelta comporta la necessità di rendere disponibili due bagni a norme del d.lgs 81/2008 da destinare uno alle donne ed uno agli uomini in quanto gli attuali servizi igienici non sono a norma con le vigenti norma in materia di servizi igienici per i lavoratori, per bagni si intendono i locali adibiti all’igiene della persona; la dotazione minima deve comprendere gabinetto (wc) e lavabo e doccia adeguatamente disimpegnati. In merito alle caratteristiche dell’acqua, si fa esclusivo riferimento alle norme di settore; in ogni luogo di lavoro, o nelle immediate vicinanze, deve essere garantita la disponibilità di acqua potabile corrente.

Preso atto che occorre rispettare quanto di seguito:

1.1 Servizi igienici ad uso dei dipendenti nei locali ad uso direzionale: deve essere previsto almeno un servizio igienico (wc e lavamani) ogni 10 dipendenti, i servizi igienici devono essere divisi per sesso;

1.1.1 Requisiti di illuminazione e ventilazione: nel servizio igienico e nell’antibagno, ove possibile, va assicurata l’illuminazione e la ventilazione naturale, dotando ogni locale di finestra apribile di superficie non inferiore ad 1/10 della superficie in pianta. La finestra deve essere apribile, se del caso con idonei dispositivi di apertura (manuali o automatici), facilmente accessibili e manovrabili. In mancanza di illuminazione e ventilazione naturale, i locali devono essere provvisti di illuminazione e ventilazione artificiale secondo le vigenti norme tecniche; l’aspirazione deve essere avviata contestualmente all’accensione della luce o all’apertura della porta di accesso e temporizzata con durata tale da garantire un ricambio completo ad ogni utilizzo. L’antibagno deve essere aereato evitando che il flusso d’aria si diriga dal wc a una zona pulita.

1.1.2 Requisiti strutturali e dotazioni: i servizi igienici devono corrispondere ai seguenti requisiti e disporre delle seguenti dotazioni:

a) il servizio igienico deve essere dotato di antibagno, qualora non sia accessibile da corridoi o disobblighi o locali deposito (purché non di generi alimentari);

b) qualora i servizi igienico assistenziali del personale siano divisi per sesso, l'accesso al servizio igienico potrà avvenire attraverso il rispettivo spogliatoio; in tal caso il servizio igienico dovrà essere adeguatamente dimensionato in modo da consentire anche l'installazione del lavamani;

c) sia il servizio igienico che l'anti-bagno devono avere superficie non inferiore a 1.20 mq, con il lato minore di almeno 1.00 m;

d) l'altezza interna non può essere inferiore a 2.40 m, fatte salve le deroghe previste dalle normative vigenti;

e) i locali wc devono essere separati tra loro e dall'antibagno da pareti, di regola, a tutta altezza;

f) le porte di accesso devono avere larghezza non inferiore a 0.75 m e direzione di apertura preferibilmente verso l'esterno, devono essere dotate di serratura di emergenza (azionabile dall'esterno e con indicatore di presenza) ove necessario e di idonea griglia di aerazione nella parte inferiore o sollevate rispetto al pavimento di almeno 5 cm;

g) il pavimento deve essere realizzato in materiale resistente impermeabile, antiscivolo, facilmente lavabile e disinfettabile; per particolari tipologie lavorative o particolari attività va prevista l'installazione di un idoneo sistema di deflusso delle acque a pavimento, pilette o griglie, ed una presa d'acqua per lancia di lavaggio;

h) le pareti devono essere rivestite in materiale impermeabile, facilmente lavabile e disinfettabile, fino all'altezza di 2.00 m;

i) il servizio igienico deve essere dotato di tazza o turca a filo di pavimento e doccia;

l) i lavamani, posizionati preferibilmente all'interno del locale wc, devono essere dotati di acqua calda e fredda;

m) il numero dei lavamani deve essere, preferibilmente, non inferiore al numero di tazze o turche;

Richiamato inoltre il fatto che tra le principali disposizioni contenute nell'**Allegato IV** del Decreto Legislativo, troviamo norme dettagliate sui seguenti requisiti.

- Ventilazione: gli uffici devono essere dotati di sistemi di ventilazione adeguati. Le finestre e i lucernari devono poter essere facilmente utilizzabili dai lavoratori, per permettere un ricambio d'aria costante e migliorare la qualità dell'aria.
- Illuminazione: ogni ambiente di lavoro deve avere una sufficiente illuminazione naturale o artificiale, senza che l'illuminazione artificiale possa causare abbagliamenti o affaticamento visivo.
- Accessibilità dei servizi igienici: ogni ufficio deve disporre di servizi igienici facilmente accessibili per i lavoratori. La normativa stabilisce che i servizi igienici siano separati per uomini e donne . La dotazione di acqua corrente fredda e calda è fondamentale per garantire il rispetto delle condizioni igieniche.
- Doccie punto 1.13.2 nel caso in cui vi siano operai che operano su attività esterne quale il giardinaggio

Visto:

- l'art. 50, comma 1, lett. a e b del Dlgs n.36/2023, a norma del quale le stazioni appaltanti, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture procedono come segue:

"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- l'art. 17 del D. lgs. 36/2023 il quale definisce il principio di risultato ed impone alle stazioni appaltanti di raggiungere lo scopo del contratto nel minor tempo possibile e con il massimo dell'efficienza;

- il Regio Decreto n. 827/1924, ed in particolare l'art. 92 e la norma di contabilità di Stato che disciplina la "trattativa privata", consentendo alla PA di trattare con una o più ditte previa acquisizione di preventivi cartacei;

- che l'importo del servizio da affidare risulta inferiore alla soglia di € 140.000,00;

- la necessità e l'urgenza per questa Amministrazione di assicurare il servizio in oggetto in quanto l'attuale situazione non è conforme con le norme che presidiano la materia;

- che, per motivi di celerità ed efficienza dell'azione amministrativa, si è ritenuto di procedere mediante trattativa diretta sul mercato tradizionale con tre operatori economici in possesso di documentata esperienza;

- i preventivi acquisiti consentono di identificare un fornitore la cui offerta sia ritenuta congrua, conveniente e rispondente alle esigenze dell'Ente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico, che verrà individuato dal Direttore fra i preventivi pervenuti, dovrà rendere apposita dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 codice degli appalti) e speciale;

Considerato inoltre che la qualificazione ANAC della stazione appaltante, salvo le ipotesi disciplinate dall'art. 62, comma 6, lett. c) e d), è necessaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62, comma 1, e dell'art. 2, comma 1, dell'All. II.4 del d.lgs. n. 36/2023, solo per gli affidamenti di contratti di lavori di importo superiore a 500 mila euro e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

Visto il rispetto della procedura dei criteri espressi dall'art. 3 del d.lgs. 36/2023;

Ciò premesso l'anno duemila ventisei, il giorno 13 del mese di luglio, presso la sede dell'ASP Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica in Via Aurelia Antica 164 – Roma.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

Di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'adeguamento alle norme del d.lgs 81/2008 dell'attuale struttura destinata ai dipendenti pubblici ed in particolare alla:

1) Sistemazione di due servizi igienici da destinare al personale maschile e femminile da adeguare alla disciplina di cui all'allegato IV del d.lgs 81/2008;
2) Adeguare la struttura in cui operano i dipendenti ai requisiti di cui al punto 1.1.1. del succitato allegati "Gli edifici che ospitano i luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro devono essere stabili e possedere una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali a mezzo della pulizia del tetto dell'intero immobile con pulizia delle gronde, restauro dei singoli comignoli presenti sul tetto, restauro delle parete dove vi è pericolo di crollo delle tegole, ripresa intonaco cadente con ripristino pittura esterna;
3) Di demandare, gli adempimenti previsti dall'art. 5 comma 1 del vigente regolamento di amministrazione, finanze e contabilità dell'Ente approvato con proprio decreto n. 7/2026, al Direttore dell'ASP l'adozione dell'atto di affidamento al contraente selezionato, con le modalità richiamate in premessa, mediante l'aggiudicazione al migliore dei preventivi pervenuti ed acquisiti con le modalità di cui all'art. 92 del R.D. 827/1924 e di acquisire il relativo CIG;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

Dott. MALAVASI CLAUDIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



Firmato digitalmente da:
MALAVASI CLAUDIO
Firmato il 20/07/2026 12:04
Seriale Certificato: 3713712
Valido dal 09/07/2024 al 09/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA